

ASSOCIAZIONE
Save the Culture



Yuliya & Alesia Savitskaya

FLORENCE ART DEPOSIT
GALLERY

COMUNICATO STAMPA

I

Mostra Personale "Mondi condivisi" di Vincenzo Giubba

Questa mostra segna un momento preciso della mia vita umana ed artistica (che poi è la stessa cosa in quanto inevitabilmente le due vite coincidono). E' per me un voler sottolineare questo momento, ma è anche un punto (forse un punto e a capo), è un punto esclamativo rivolto al passato, un punto interrogativo rivolto al futuro, ed è anche uno spazio vuoto, come un profondo respiro consapevole, rivolto al presente.

Quello che semplicemente ho fatto è stato riprendere in mano alcune mie opere dei primi anni novanta, e letteralmente frammentarle, come voler frammentare il passato, senza però ucciderlo. E' stato così: l'arma del delitto è stata un taglierino nuovo appena acquistato.

L'operazione seguente ha riguardato la scelta: cosa salvare?

Dai frammenti sono emersi alcuni personaggi (che, privati del contesto originale in cui erano mischiati con altri personaggi e situazioni, potevano ora vivere una loro vita autonoma), alcuni segni, tracce e impronte grafiche che ho deciso di salvare. Dalla distruzione, dalla frammentazione di ciò che c'era, germogliava qualcosa di nuovo.

Questa operazione è stata allo stesso tempo crudele e liberatoria, ma necessaria. E' come liberarsi di qualcosa che si è ammuffito, ma conservarne alcuni pezzi, perché dopotutto si tratta di pezzi di memoria, di pezzi di vita alla quale in qualche modo ci sei attaccato.

La terza fase di questo lavoro è stata forse la più esaltante: la rilettura e la trasformazione.

I pezzi di dipinti che mi erano rimasti meritavano un nuovo approccio: sono quindi intervenuto con i pennelli sui vecchi colori, utilizzando principalmente il bianco.

E' stato come ripercorrere il passato alla luce della consapevolezza del presente, una luce più chiara. E' stato come ripercorrere una strada di un lontano passato, dopo aver fatto una doccia rinfrescante ed indossando un vestito nuovo.

Tutto ciò ha, ovviamente, creato delle conseguenze .

A questo lavoro di pulizia, frammentazione, rilettura e trasformazione del passato, riferito al maggior numero delle opere esposte in questa mostra, si affiancano alcuni nuovi dipinti appena concepiti: si tratta un nuovo inizio?

E' comunque per me naturale proporre questi lavori a Firenze: dove qualcosa è iniziato, dove qualcosa è finito, dove ci sono stati dei frutti, dove ho potuto ritrovare dei semi.

Testo: Vincenzo Giubba

Curatore della Mostra: Consulente d'Arte Yuliya Savitskaya

Luogo della Mostra: Associazione Salviamo la Cultura&Florence Art Deposit Gallery, via M.Bufalini,17, Firenze

Durata della Mostra: 9 novembre – 9 dicembre, 2023

Inaugurazione della Mostra: 9 novembre 2023, ore 18.00

Orario per le visite: Da Mercoledì A Domenica, 10.30-12.30; 15.30-19.30, ingresso libero

Per info: e-mail: a.saveculture@gmail.com; instagram: florenceartdepositgallery